

→ **La protesta** arrivata all'undicesimo giorno nel cantiere della Metropolitana in piazza Correnti
→ **Sgomberato il presidio** di solidarietà ai lavoratori che si sono arrampicati a 35 metri d'altezza

Brescia, cariche contro i migranti I sei sulla gru in sciopero della sete



Foto Epa

Incidenti fra poliziotti e manifestanti



Foto Ansa

Le cariche della polizia davanti al portone della chiesa di San Faustino a Brescia



Foto Ansa

Lo sgombero del cantiere dove da sabato 30 ottobre 6 immigrati sono saliti su una gru

Dopo una giornata di incidenti e tensione rimangono dov'erano i sei immigrati di Brescia che da undici giorni sono su una gru a 30 metri d'altezza. Chiedono la regolarizzazione che non hanno avuto con la sanatoria «truffa».

GIUSEPPE VESPO

Brescia

Arun, Jimi, Rachid, Sajad, Singh e Papa, adesso rifiutano anche l'acqua e il cibo. È il loro undicesimo giorno a 35 metri d'altezza, su una gru del cantiere della metropolitana di Brescia, in pieno centro, in piazza Cesare Battisti. Protestano per quel permesso di soggiorno che non hanno ancora ottenuto, nonostante avessero i requisiti richiesti dalla sanatoria del 2009 che permetteva di mettere in regola colf e badanti clandestini. Sono il simbolo del popolo migrante che si dice «traffuato» dalle leggi del governo. Dopo di loro, anche a Milano cinque migranti si sono arrampicati su una ciminiera per rivendicare gli stessi diritti.

LE CARICHE

Ieri all'alba polizia e carabinieri hanno sgomberato con due cariche il presidio che da giorni li seguiva. Un tentativo messo in atto per permettere ai pompieri di piazzare delle re-

ti di sicurezza sotto la gru (?), ma che ha avuto come unico effetto quello di spostare di un centinaio di metri i manifestanti: da piazza Battisti a via San Faustino. Con le cariche, la seconda intorno alle dieci e mezza, 24 persone sono state accompagnate in questura. Sei, due immigrati e quattro italiani, sono stati arrestati: cinque per resistenza a pubblico ufficiale e uno per non aver rispettato l'ordine di espulsione dall'Italia (Bossi-Fini). Per dodici migranti è scattato il decreto di espulsione e alcuni sono già stati accompagnati nei Cie di via Corelli a Milano e Brunelleschi a Torino. Dodici italiani invece sono stati denunciati a piede libero per manifestazio-

Regolarizzazione truffa Hanno pagato italiani per avere un permesso di soggiorno mai avuto

ne non autorizzata e resistenza a pubblico ufficiale. Tra questi, Umberto Gobbi, presidente dell'associazione «Diritti per tutti», che segue la protesta dei sei dall'inizio. A carico di Gobbi da ieri pende una denuncia per istigazione alla disobbedienza delle leggi. I processi per direttissima potrebbero partire già oggi.

Tra la folla si incontra anche chi è



Foto Ansa

Gli immigrati che si sono arrampicati sulla gru per protesta